

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Servizio 1 “Indirizzi generali e contenzioso. Enti di Area Vasta”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;
- VISTO** L.R. 15 marzo 1963 n. 16 “*Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare le contenute disposizioni in materia di “*Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 449 del 13/02/2023, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 10/02/2023, è stato conferito al Dott. Salvatore Taormina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;
- VISTO** il D.D.G. n. 383 del 07/09/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Bernardo Santomauro l’incarico di dirigente del Servizio 1 - “*Indirizzi generali e contenzioso. Enti di area Vasta*” con decorrenza 01/09/2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, inerente l’ “*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”;
- VISTO** l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;
- VISTA** la circolare n. 11 dell’1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante «Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale»*”;
- VISTA** la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021*”;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2: “*Legge di stabilità Regionale 2023-2025*”;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3: “*Bilancio di previsione della Regione per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 106 dell'1 marzo 2023: *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto Legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- VISTO** l'art. 36, comma 11, della L.R. 27 luglio 2023 n. 9 che dispone tra l'altro *“Al fine di consentire il proseguimento dei servizi strumentali resi dall'azienda speciale Servizi Città metropolitana Catania e le garanzie occupazionali, è concesso un contributo straordinario alla Città metropolitana di Catania, per l'esercizio finanziario 2023, di 1.000 migliaia di euro”*;
- RILEVATO** in attuazione della predetta disposizione nel bilancio regionale dell'anno 2023 - rubrica del Dipartimento regionale delle Autonomie locali è stato istituito il capitolo 191348 *“Contributo straordinario alla Città metropolitana di Catania per i servizi strumentali resi dall'Azienda Speciale servizi di Catania e per le garanzie occupazionali”* con uno stanziamento pari a € 1.000.000,00;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.158 rubricato *“Rendiconto dei contributi straordinari”*;
- VISTO** il D.D.G. n. 476 del 20.10.2023 con cui, all'articolo 1 del dispositivo, è stato assegnato alla Città metropolitana Catania il contributo straordinario di € 1.000.000,00 di cui all'art. 36, comma 11, della L.R. 27 luglio 2023 n. 9 al fine di consentire il proseguimento dei servizi strumentali resi dall'azienda speciale Servizi Città metropolitana Catania e le garanzie occupazionali, e, all'articolo 2, è stato assunto il relativo impegno a valere sulla disponibilità del capitolo 191348 del bilancio della Regione per l'anno 2023 per l'importo di € 1.000.000,00;
- VISTA** la nota prot. n. 67511 del 05/12/2023, acquisita in data 6/12/2023 al p.g. del Dipartimento regionale delle AA.LL. al n. 22534, con cui l'Ufficio del Sindaco della Città Metropolitana di Catania ha trasmesso la formale richiesta di accredito del Contributo straordinario di € 1.000.000,00 previsto, per l'esercizio finanziario 2023, in favore dell'ente dall'art. 36, comma 11, della L.R. 27 luglio 2023 n. 9, allegando alla stessa il Decreto n. 98 del 21/11/2023 con cui il Sindaco metropolitano ha approvato *“... ai sensi dell' art. 4 del D.D.G. n. 476 del 20/10/2023 e secondo le finalità previste dall'art. 36, comma 11, L.R. 27 luglio 2023 n. 9, il piano di utilizzo del personale dell'Azienda Speciale S.C.M.C. al fine di consentire il proseguimento dei servizi strumentali resi dall'azienda stessa e le garanzie occupazionali”*;
- VISTA** la nota prot. n. 22624 del 06/12/2023, con la quale, in fase di attività istruttoria, il dirigente del Servizio 1 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha richiesto all'Ufficio del Sindaco della Città Metropolitana di Catania una integrazione documentale, risultando non accluso alla nota prot. n. 67511 del 05/12/2023 il piano di utilizzo prescritto a corredo dell'istanza dall'art. 4 del D.D.G. n. 476 del 20/10/2023;
- VISTA** la pec trasmessa in data 07/12/2023 dalla Città Metropolitana di Catania, acquisita in pari data al p.g. del Dipartimento regionale delle AA.LL. al n. 22676, con cui l'ente ha prodotto la richiesta integrazione documentale allegando il piano di utilizzo, approvato dal Sindaco metropolitano con il Decreto n. 98 del 21/11/2023, precisamente riferito all'utilizzo del personale dell'Azienda Speciale S.C.M.C con la specifica del numero di unità di dipendenti per qualifica e dei relativi costi annuali;
- RITENUTO** di dover provvedere all'erogazione in favore 2023 della Città Metropolitana di Catania, Catania della somma complessiva di € 1.000.000,00 assegnata ed impegnata con il sopra richiamato D.D.G. n. 476 del 20/10/2023 e destinata dall'ente medesimo alla realizzazione degli interventi sopra richiamati;

*per quanto indicato in premessa*

## **DECRETA**

### **Art.1**

In favore della Città Metropolitana di Catania è liquidato il contributo straordinario di € **1.000.000,00** assegnato ed impegnato con il D.D.G. n. 476 del 20/10/2023 in attuazione dell'art. 36, comma 11, della L.R. 27 luglio 2023 n. 9 e destinato dall'ente medesimo, secondo le finalità previste dalla disposizione normativa, alla copertura dei costi del personale dell'Azienda Speciale S.C.M.C. al fine di consentire il proseguimento dei servizi strumentali resi dall'azienda stessa e le garanzie occupazionali.

### **Art. 2**

Agli oneri derivanti dal precedente articolo, esigibili nel corrente esercizio finanziario, si fa fronte a valere sulle disponibilità del capitolo **191348** impegnate sul Bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2023 con il D.D.G. n. 476 del 20/10/2023.

### **Art.3**

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. .

### **Art. 4**

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, notificato alla Città metropolitana richiedente.

### **Art. 5**

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo li 07/12/2023

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1**  
*Bernardo Santomauro*